

**POR CREO FESR 2014-2020**  
**ASSE 5 “PRESERVARE E TUTELARE L’AMBIENTE E PROMUOVERE L’USO EFFICIENTE DELLE RISORSE”**

**Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”**

**Promozione e valorizzazione della reti dei grandi attrattori culturali museali**

**Linee guida per l'attuazione ai sensi della D.G.R. n. 963/2014**

**Normativa europea di riferimento:**

- Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014;

**Normativa nazionale di riferimento:**

- D.Lgs 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”
- D.Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”

**Normativa regionale di riferimento:**

- Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 02/03/2015 con cui la Regione Toscana ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2015) n. 930 del 2 febbraio 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- Delibera della Giunta Regionale n. 963/2014 “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR 2014-2020. Linee di indirizzo in materia di "Promozione e Valorizzazione della Rete dei Grandi Attrattori Culturali Museali ”;
- L.R. n. 40 del 23/07/2009 “Legge di semplificazione e riordino normativo 2009”;

- L.R. .21/2010 Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali, modificata dalla L.R. 20/2011

### Finalità e risorse:

Con l'Azione 6.7.1 – Asse V del POR FESR 2014-2020 la Regione Toscana sostiene interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione e rilevanza strategica con la finalità di promuovere processi di sviluppo.

Più specificatamente gli interventi saranno rivolti e concentrati nelle aree dei grandi attrattori museali e culturali (la maggior parte dei quali localizzati nelle principali città d'arte) riconoscendo ad essi il ruolo centrale svolto all'interno del territorio per l'attivazione di nuovi servizi e di collegamenti con le realtà minori ma con alto potenziale di sviluppo all'interno di 5 tematismi omogenei (Gli Etruschi in Toscana: le antiche città dell' Etruria - Il Medioevo in Toscana: la via Francigena - Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei - La scienza - L'arte contemporanea).

L'obiettivo dell'Azione è la creazione di un sistema museale regionale, attraverso l'individuazione di grandi attrattori museali quali perni di un' infrastruttura capace di combinare concentrazione degli interventi e messa in rete con soggetti e territori minori.

La dotazione finanziaria disponibile e destinabile all'intervento in oggetto è complessivamente pari € 25.047.229,88 (Piano Finanziario POR 2014-2020).

### Aree di intervento, soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

L'Azione 6.7.1 è articolata in cinque aree tematiche di intervento per ciascuna delle quali viene individuato un soggetto capofila/grande attrattore, riconoscendo ad esso il ruolo centrale svolto all'interno di un territorio per l'attivazione di nuovi servizi e di collegamenti con le cosiddette realtà minori ma con alto potenziale di sviluppo all'interno del tematismo di riferimento, migliorandone le condizioni e gli standard di offerta culturale.

AREA TEMATICA	GRANDE ATTRATTORE/ SOGGETTO CAPOFILA	AREE DI INTERVENTO
<i>Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria</i>	Museo Archeologico e Area Archeologica del Sodo / Comune di Cortona	Comuni di: Cortona (AR), Piombino (LI), Volterra (PI)
<i>Il Medioevo in Toscana: la via Francigena</i>	Complesso museale Santa Maria della Scala - Comune di Siena	Comuni di Lucca, San Gimignano (SI), Monteriggioni (SI), Siena, Montalcino (SI)
<i>Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei</i>	Giardino Mediceo di Boboli / Polo Museale Fiorentino	Comuni di: Firenze, Cerreto Guidi (FI), Vaglia (FI), Seravezza (LU), Poggio a Caiano (PO)

<i>La Scienza</i>	Museo di Storia Naturale / Università degli Studi di Firenze	Comuni di Firenze e Vinci (FI).
<i>L'Arte Contemporanea:</i>	Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci / Comune di Prato	Comuni di Prato, Firenze e Pistoia.

Nell'ambito delle aree di intervento il Soggetto Capofila presenta un progetto di area tematica costituito da un insieme sistematico e coordinato di interventi infrastrutturali finalizzati alla creazione di un sistema per la messa in rete e valorizzazione del patrimonio museale e lo sviluppo di una fruizione integrata dei percorsi di visita delle realtà museali legate dallo stesso tematismo di riferimento.

I soggetti beneficiari sono il Soggetto Capofila individuato per ogni singola Area Tematica e gli altri soggetti coinvolti all'interno del progetto di area tematica in qualità di soggetti attuatori delle operazioni infrastrutturali candidate a finanziamento, nel rispetto delle tipologie di beneficiari individuate dal POR CREO FESR 2014-2020: Enti locali; Associazioni, Fondazioni e Società costituite e partecipate da/fra enti locali territoriali; Enti Parco; Enti religiosi e morali; Stato e altri Enti pubblici.

Secondo le procedure di attuazione dettagliate al paragrafo “*Procedure di attuazione*” il Soggetto Capofila e gli altri soggetti coinvolti sottoscrivono un Accordo di Programma con la Regione Toscana per l'attuazione del progetto di area tematica.

#### Requisiti di ammissibilità del progetto di area tematica

Il progetto di area tematica deve possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Dimensione finanziaria minima del progetto pari a € 1.000.000,00 e massima pari a € 5.000.000,00 . Tale soglia potrà essere portata a € 10.000.000,00 in presenza di infrastrutture considerate patrimonio culturale mondiale ai sensi dell'art. 1 Convenzione 1972 relativa al patrimonio Unesco;
- Presenza di uno studio di fattibilità con riferimenti specifici anche alla capacità del progetto di “fare rete” con gli istituti omogenei per tematismo nel territorio regionale di riferimento;
- Esistenza di un piano di gestione che garantisca la sostenibilità finanziaria, economica ed amministrativa nel medio/lungo termine e gli effetti concreti in termini di creazione di occupazione diretta e indiretta.

Il progetto di area tematica sarà inoltre valutato da un Nucleo Tecnico per:

- verifica della coerenza dell' intervento con il progetto complessivo;
- valutazione tecnico-scientifica dell'intervento;
- valutazione economica e finanziaria dell'intervento e dei relativi aspetti gestionali;
- valutazione dei risultati attesi secondo gli indicatori approvati dal POR FESR 2014-2020.

Caratteristiche delle operazioni infrastrutturali Gli interventi infrastrutturali inseriti all'interno del progetto di area tematica dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- proprietà del bene oggetto dell'intervento;
- presenza della progettazione definitiva/esecutiva approvata dall'organo competente (fatta eccezione per i progetti avviati in anticipazione con DPGR n. 79 del 18/05/2015 e DPGR n. 82 del 25/05/2015, selezionati con livello di progettazione preliminare);
- sostenibilità gestionale e finanziaria del progetto (Piano di Gestione)

### **Interventi finanziabili, spese ammissibili, intensità dell'agevolazione**

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari direttamente imputabili al progetto presentato, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio e contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Le spese sono ammissibili dalla data del 01/01/2014.

Tipologie di intervento finanziabili:

- interventi sulle infrastrutture culturali, secondo i limiti previsti dal Reg. UE 1301/2013, finalizzati alla valorizzazione dei musei aperti al pubblico e delle loro collezioni;
- investimenti fissi in attrezzature per il rinnovamento degli allestimenti museali, la razionalizzazione degli accessi e dei percorsi di visita;
- investimenti in attrezzature e servizi tecnologici per la fruizione dei contenuti culturali in forma integrata, anche attraverso l'utilizzazione di tecnologie digitali (dotazione di strutture multimediali per la fruizione, realtà aumentata, etc...);
- interventi per migliorare l'accessibilità dell'offerta culturale dei musei, con particolare attenzione al superamento delle barriere fisiche e culturali che si frappongono alla fruizione dei patrimoni e creazione di servizi di collegamento tra i singoli siti e le principali porte d'accesso.
- studi ed analisi per l'introduzione di modelli di gestione innovativi e sostenibili, anche integrati e partecipati, del patrimonio culturale museale, incentrati sulla capacità di "fare rete" con gli altri istituti e luoghi della cultura del territorio regionale attinenti per tematismo.

Sulla base di tali tipologie di intervento previste dall'Azione 6.7.1 del POR vengono individuate le seguenti spese ammissibili:

- spese tecniche (studi ed analisi, costi di progettazione, indagini preliminari e di cantiere, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze economico finanziarie, studi di fattibilità, ecc) nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile);
- lavori di costruzione ampliamento restauro, ristrutturazione e adeguamento dei beni immobili;

- opere impiantistiche;
- allestimenti e arredi;
- attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente legati alle attività culturale dell'infrastruttura e ad uso esclusivo della stessa;

Il contributo sarà concesso nella forma del conto capitale nella misura massi ma del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

### **Procedure di attuazione**

Secondo quanto definito nella DGR 963/2014, l'attuazione dell'Azione prevede il coinvolgimento attivo, insieme alla Regione Toscana, dei Soggetti Capofila individuati per ogni singola area tematica ai fini dell'individuazione mediante procedura negoziale degli interventi da finanziare per ciascun progetto tematico, in coerenza con la strategia del POR e con le relative politiche regionali. Il percorso previsto si articola attraverso le seguenti fasi :

1) Attivazione di un tavolo di progettazione per ogni ambito tematico per la presentazione dei progetti di area tematica da parte dei soggetti capofila con indicazione degli interventi da realizzare.  
La Regione Toscana, avvalendosi di un nucleo tecnico di supporto e valutazione, accompagna la cooperazione interistituzionale e la coprogettazione attuativa per la presentazione, da parte del soggetto capofila, di uno studio di fattibilità del progetto di area tematica costituito da un insieme sistematico e coordinato di operazioni infrastrutturali individuate all'interno della relativa area di intervento e candidate a finanziamento.

2) Istruttoria tecnica di ammissibilità sullo studio di fattibilità del progetto di area tematica:  
Verifica dei requisiti di ammissibilità del progetto secondo quanto previsto dall'Azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020.

3) Presentazione dei progetti infrastrutturali previsti dal progetto di area tematica .  
I soggetti attuatori dei singoli interventi infrastrutturali presentano la documentazione tecnica di progetto e relativa istanza di cofinanziamento.

4) Istruttoria tecnica sulle operazioni infrastrutturali:  
Verifica delle caratteristiche del progetto presentato in linea con i requisiti di ammissibilità e criteri di selezione previsti dall'Azione 6.7.1 del POR FESR 2014-2020.

5) Accordi di Programma :  
Sottoscrizione per ogni ambito tematico di Accordi di Programma tra la Regione Toscana, i soggetti capofila e soggetti attuatori dei singoli interventi per l'approvazione del progetto di area tematica, l'individuazione degli interventi infrastrutturali, le modalità di intervento e gli oneri finanziari a carico di ciascun ente coinvolto.

6) Concessione dei finanziamenti:  
Assegnazione dei contributi mediante decreto dirigenziale di impegno delle risorse.

### **Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo**

La rendicontazione della spesa dovrà avvenire per stati di avanzamento e saldo finale nel rispetto di specifici target intermedi di risultato che verranno stabiliti all'interno degli Accordi di Programma di attuazione dei singoli progetti, a garanzia del buon andamento del Programma.

I progetti infrastrutturali dovranno concludersi entro 36 mesi dall'atto di concessione del contributo. E' fatta salva la possibilità di concessione di una proroga di 6 mesi che potrà essere disposta dal Responsabile di Azione su richiesta del soggetto beneficiario, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. Per progetti conclusi sono da intendersi i progetti completamente realizzati, collaudati e per i quali tutti i pagamenti previsti siano stati effettuati dai beneficiari.

Per i progetti ammessi a finanziamento il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- erogazione della prima quota a titolo di anticipazione pari al 50% del contributo spettante, calcolato in proporzione agli impegni giuridicamente vincolanti assunti, a seguito di comunicazione di inizio lavori a firma del Direttore dei Lavori, con allegata copia del verbale di consegna lavori dal quale si rilevi l'importo aggiudicato e la ditta aggiudicataria

- erogazione delle quote successive fino ad un massimo dell' 80% del contributo totale concesso, su presentazione e riconoscimento di documentazione comprovante gli avvenuti pagamenti, relativi alla realizzazione dell'intervento;

- il rimanente 20% a saldo, dietro presentazione della documentazione comprovante gli avvenuti pagamenti e la certificazione comprovante l'avvenuto collaudo nonché le schede definitive di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Nel caso di soggetti diversi da enti pubblici, l'erogazione delle quote di contributo a titolo di anticipazione sarà subordinata alla presentazione di idonea polizza assicurativa o fidejussione di pari importo, che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo.

### **Divieto di cumulo**

Le agevolazioni previste dalla presente Azione 6.7.1 del POR non possono essere cumulate con altri contributi o agevolazioni di provenienza regionale, nazionale o comunitaria, in relazione ai costi ammissibili rendicontati.

### **Realizzazione e modifica dei progetti**

I beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del POR FESR 2014-2020. In particolare per gli adempimenti relativi al monitoraggio e rendicontazione degli interventi sarà reso disponibile apposito sistema informatico gestito da Sviluppo Toscana SpA.

Eventuali modifiche al progetto di area tematica dovranno essere comunicate dal Soggetto Capofila responsabile del progetto di area tematica. Le modifiche saranno oggetto di negoziazione di nuove proposte da condividere con i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma.

Nel caso di eventuali varianti al progetto dell'intervento infrastrutturale o di variazioni nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi, il soggetto beneficiario dovrà richiedere una specifica autorizzazione al Responsabile di Azione (Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria). La documentazione progettuale sarà oggetto di istruttoria, i cui esiti verranno comunicati al beneficiario.

Qualora la perizia di variante comporti la necessità di una spesa che trovi copertura nell'eventuale ribasso d'asta conseguito in fase di aggiudicazione dell'appalto, il beneficiario dovrà richiedere specifica autorizzazione al Responsabile di Azione, per il suo utilizzo ai sensi della vigente normativa.

## **Obblighi del beneficiario**

### Obblighi in materia di informazione e comunicazione

Il soggetto beneficiario finale è tenuto a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (art. 115) in particolare nell'Allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e nel Regolamento di esecuzione della Commissione n. 821/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (artt. 4 e 5) per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dati.

La Regione Toscana fornisce sul sito web dedicato al Programma Operativo (POR) CREO FESR 2014-2020 tutte le informazioni ed indicazioni tecniche per il rispetto di tali obblighi con riferimento ai materiali da produrre, all'apposizione del logo dell'Unione Europea e degli altri loghi di riconoscibilità del fondo FESR.

### Attività di monitoraggio e valutazione

I beneficiari sono tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione del POR FESR, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

In particolare, per le attività di monitoraggio, i beneficiari dei progetti finanziati saranno chiamati nel corso del progetto a rendere conto attraverso il sistema informatico del POR FESR, dello stato di avanzamento degli indicatori di monitoraggio.

### Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti dovranno avvenire nel rispetto dell'art.3 della L.136/2010 e dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai beneficiari, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

### Altri obblighi dei beneficiari

I beneficiari degli interventi co-finanziati saranno inoltre soggetti ai seguenti obblighi:

- l'obbligo di archivio e di conservazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito del progetto co-finanziato. Ai sensi dell'Art. 140 "Disponibilità dei documenti" del Reg. 1303/2013 tutti i documenti giustificativi saranno resi disponibili per un

periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione interessata;

- l'obbligo a non cedere o alienare i beni oggetto di contributo e a mantenerli destinati ad attività culturali per 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, secondo quanto previsto dall' art. 71 Reg. 1303/2013;
- l'obbligo di informare la Regione in merito ad eventuali fatti/circostanze che possano intervenire in corso di svolgimento del progetto e che possano influire sulla corretta attuazione del progetto approvato;
- l'obbligo di sottoporre alla Regione, per opportuna autorizzazione, eventuali richieste di modifica del progetto, in presenza di variazioni sostanziali., secondo le modalità previste al paragrafo *“Realizzazione e modifica dei progetti ”*.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Valorizzazione Patrimonio Culturale, Siti UNESCO, Arte Contemporanea, Memoria della Direzione Cultura e Ricerca con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726.

Qualsiasi informazione relativa alle procedure e agli adempimenti ad esse connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [asse.cultura@regione.toscana.it](mailto:asse.cultura@regione.toscana.it)

### **Disposizioni finali**

Tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC.

Per quanto non espressamente previsto dal presente procedimento si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

### **MODULISTICA**

Allegato 1) Scheda per la presentazione del progetto di Area Tematica

Allegato 2) Scheda per la presentazione del progetto infrastrutturale



**Regione Toscana  
POR CREO FESR 2014-2020- Asse 5**

**Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo -  
Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali  
D.G.R. n. 963/2014**

**Regione Toscana  
Direzione Cultura e Ricerca  
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco,  
Arte Contemporanea, Memoria  
  
Via Farini, 8  
50121 – FIRENZE**

**Oggetto:** TITOLO PROGETTO di AREA TEMATICA

\_\_\_\_\_

**SEZIONE A) – PRESENTAZIONE**

**A.1 – PRESENTAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_, in qualità  
di Legale Rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_, avente sede in Via \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_, quale soggetto Capofila, ai sensi della DGR n. 963/2014:

PRESENTA

il Progetto di Area tematica in oggetto, i cui contenuti di dettaglio risultano dalle informazioni contenute nel presente formulario e nella documentazione allegata.

**SEZIONE B) – SINTESI DEL PROGETTO DI AREA TEMATICA**

**B.1 – SOGGETTI COINVOLTI**

Indicare i soggetti attuatori coinvolti nel progetto di area tematica

\_\_\_\_\_

**B.2 – SINTESI DEL PROGETTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Descrivere sinteticamente le caratteristiche gli obiettivi, i contenuti essenziali e la strategia del progetto tematico (max 3.000)

\_\_\_\_\_

DIMENSIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO

- da € 1 Mln a max € 5 Mln
- da € 1 Mln a max € 10 Mln (progetto tematico ricadente su infrastrutture UNESCO)

PRESENZA DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' (upload documento)

PRESENZA DI UN PIANO DI GESTIONE (upload documento)

Dettagliare la coerenza programmatica : Esistenza di accordi interistituzionali fra i soggetti interessati necessari alla realizzazione degli interventi/ Integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del paesaggio e le politiche per il turismo e l'attrattività territoriale / Integrazione del progetto con altre operazioni cofinanziate dai fondi strutturali o da altre politiche di sviluppo regionale.

Dettagliare l'efficacia in termini di impatto socio-economico: capacità del progetto di promuovere nuovi processi di sviluppo territoriale: incremento dei flussi turistici attraverso la fruizione integrata del patrimonio museale legato al progetto tematico.

Dettagliare la capacità del progetto di migliorare gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale.

### **B.3 - ANALISI DI COERENZA STRATEGICA**

Descrizione della coerenza del progetto con gli obiettivi e le strategie dell'Azione 6.7.1 del POR Creo FESR 2014-2020 (max 1.000)

### **B.3 - DESCRIZIONE DEI CONTENUTI PROGETTUALI : INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

Descrizione dell'insieme sistematico e coordinato di operazioni (interventi infrastrutturali) che costituiscono il progetto di area tematica (max 2.000)

<b>Titolo Operazione</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Livello di progettazione (1)</b>	<b>Costo Totale</b>
Operazione 1			
Operazione 2			
Operazione 3			
Operazione 4			

COSTO TOTALE COMPLESSIVO del PROGETTO DI RETE -----

Legenda(1):

Progettazione preliminare (PP) Progettazione definitiva (PD)

Progettazione esecutiva (PE) Aggiudicazione appalto (AP) Esecuzione lavori (EL)

**Cronoprogramma complessivo (con cadenza trimestrale)**

<b>Titolo</b>	2015	1 trim 2016	2 trim 2016	3 trim 2016	4 trim 2016	1 trim 2017	2 trim 2017	3 trim 2017	4 trim 2017	1 trim 2018	2 trim 2018	3 trim 2018	4 trim 2018	1 trim 2019	2 trim 2019	3 trim 2019	4 trim 2019	1 trim 2020	2 trim 2020	3 trim 2020	4 trim 2020	1 trim 2021	2 trim 2021	3 trim 2021	4 trim 2021	oltre
Operazione 1																										
Operazione 2																										
..... ....																										

Legenda :

Studio di fattibilità (SF) Progettazione preliminare (PP) Progettazione definitiva (PD)

Progettazione esecutiva (PE) Aggiudicazione appalto (AP) Esecuzione lavori (EL)

Collaudo/CRE (CO) Funzionalità (FU)

### SEZIONE C – UPLOAD DOCUMENTI

STUDIO DI FATTIBILITA'

PIANO DI GESTIONE

ANALISI DI FATTIBILITA' con PROSPETTO IRPET (link alla piattaforma IRPET-SdF )

Tale documentazione dovrà evidenziare la capacità del progetto di “fare rete” con gli istituti omogenei per tematismo, inquadrando il progetto all'interno della strategia del POR FESR 2014-2020 Azione 6.7.1 , descrivendo la rete e il relativo sistema di comunicazione: caratteristiche, elementi qualitativi , punti di forza/debolezza, gli obiettivi in termini di domanda potenziale e relativa analisi di sostenibilità.

Per gli aspetti gestionali dovrà esser dimostrata la sostenibilità finanziaria economica e amministrativa a medio/lungo termine e gli effetti concreti in termini di creazione di occupazione diretta e indiretta.

### Sezione D– INDICATORI

Indicatore di risultato	Unita' di misura	Valore
Superficie oggetto di intervento	Mq	
Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	Visite/anno	

Regione Toscana  
 POR CREO FESR 2014-2020- Asse 5

Azione 6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo -  
 Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali  
 D.G.R. n. 963/2014

Alla Regione Toscana

Direzione Cultura e Ricerca  
 Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco,  
 Arte Contemporanea, Memoria  
 Via Farini, 8  
 50121 FIRENZE

SCHEDA INTERVENTO INFRASTRUTTURALE

SEZIONE A) ISTANZA

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ CF  
 \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_,  
 PEC \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante /Sindaco pro-tempore/  
 Presidente dell'Ente \_\_\_\_\_, avente sede legale nel Comune di  
 \_\_\_\_\_ Via e n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_,  
 CF/PIVA \_\_\_\_\_ con la presente fa istanza di cofinanziamento, ai sensi della Delibera di  
 Giunta Regionale n. 963/2014 per l'operazione denominata  
 \_\_\_\_\_, localizzata nel  
 comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ provincia di \_\_\_\_\_,  
 inserita nel Progetto Tematico denominato \_\_\_\_\_ e presentato dal  
 soggetto Capofila \_\_\_\_\_ e condiviso tra i soggetti della rete.

**Riferimenti obbligatori dell'operazione:**

CUP CIPE: .....

Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D. L.vo n. 50/2016:

Cognome e Nome ..... Tel. .... fax ..... e-mail..... cell.....



### SEZIONE C) DESCRIZIONE PROGETTO DI INVESTIMENTO

Identificazione dell'intervento (*caratteristiche dimensionali, tipologiche, tecnologiche, strategiche del progetto; autonomia tecnica e funzionale del progetto, con particolare riferimento agli eventuali singoli lotti*)

### SEZIONE D) INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO-URBANISTICO DELL'OPERAZIONE

#### D.1.a – Conferenza di servizi

Non necessaria \_\_\_\_\_  
 Necessaria ma non ancora formalizzata \_\_\_\_\_  
 Necessaria e formalizzata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Enti coinvolti:	a)
	b)
	...
	n)

#### D.1.b – Quadro dei vincoli

L'operazione ricade in zona soggetta a:

vincolo idrogeologico \_\_\_\_\_  
 rischio idraulico \_\_\_\_\_  
 rischio frana \_\_\_\_\_  
 vincolo paesistico \_\_\_\_\_  
 vincolo archeologico \_\_\_\_\_  
 vincolo sismico \_\_\_\_\_  
 vincolo storico-artistico \_\_\_\_\_  
 servitù militari \_\_\_\_\_  
 altri vincoli ostativi alla realizzazione \_\_\_\_\_  
 Specificare.....

L'operazione ricade in zona di:

rispetto ferroviario \_\_\_\_\_  
 rispetto autostradale \_\_\_\_\_

rispetto stradale \_\_\_\_\_  
 altro ..... \_\_\_\_\_  
*Specificare*.....

### D.1.c – Conformità a norme di carattere ambientale/URBANISTICO

L'operazione è soggetta a:

VIA nazionale \_\_\_\_\_  
 VIA regionale \_\_\_\_\_  
 rischio di incidente rilevante \_\_\_\_\_  
 altro ..... \_\_\_\_\_  
*Specificare*.....

L'operazione ha ricadute su:

	Denominazione sito
Sito di Interesse Comunitario	_____
Zona di Protezione Speciale	_____
Riserva naturale	_____
altro .....	_____
<i>Specificare</i> .....	

- \_\_\_ Il progetto è conforme al Regolamento Urbanistico  
 \_\_\_ intervento con certificato di fine lavori emesso dalla D.L.  
 \_\_\_ intervento con collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione approvato  
 \_\_\_ intervento in corso di realizzazione

### D.1.d. – Quadro di sintesi degli atti amministrativi/procedure necessari all'avvio e realizzazione del progetto di competenza di enti terzi

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)

### D.1.e – Cronoprogramma

Descrizione fase	CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE			
	Data inizio	Data fine	Estremi atto di approvazione	
			atto n.	del ...
Progetto di fattibilità tecnica ed economica				
Progettazione definitiva				
Progettazione esecutiva				



<b>Impegni giuridicamente vincolanti (lavori/forniture)</b>				
<b>Lavori</b>				
<b>Collaudo</b>				
<b>Entrata in funzione</b>				

#### **D.1.f – Livello di progettazione dell'operazione**

Il progetto si trova allo stadio di:

- Progettazione definitiva  
 Progettazione esecutiva

**Allegare gli elaborati previsti dall'art. 23 del D. Lgs 50/2016, in base allo stato di progettazione dichiarato, la relativa delibera di approvazione e qualsiasi altro documento attestante il grado di realizzazione dell'operazione e la relativa copertura finanziaria.**

#### **DOCUMENTI da UPLODARE SE ATTINENTI ALLA FASE PROGETTUALE**

Documentazione tecnica di progetto definitivo/esecutivo da allegare alla proposta:

##### **A) Opere edilizie ed impiantistiche**

- progetto completo redatto ai sensi dell'art. 33 D.P.R. n. 207/2010 (\*)

**Documentazione allegata in formato cartaceo in originale o copia conforme all'originale:**

- titolo abilitativo edilizio ai sensi di legge (*escluso Ente territorialmente competente*)
  - pareri/nulla osta da parte di enti terzi relativamente a vincoli gravanti sull'area/immobile oggetto di intervento
- atto deliberativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto definitivo/esecutivo
- relazione generale (Art. 34 D.P.R. 207/2010) (\*)
- planimetria generale di progetto con evidenza delle destinazioni d'uso di progetto
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche (Art. 35 D.P.R. 207/2010) (\*)
- elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi (Art. 41 D.P.R. 207/2010) (\*)
- computo metrico estimativo e quadro economico (Art. 42 D.P.R. 207/2010) (\*)
- quadro economico con costi sicurezza (Art. 42 D.P.R. 207/2010) (\*)
- capitolato speciale d'appalto (Art. 43 D.P.R. 207/2010) (\*)
- Cronoprogramma dei lavori
- piano di sicurezza e coordinamento

**(\*) NOTA: In vigore fino alla data di entrata in vigore degli atti attuativi del Codice (Art. 217, comma 1, lettera u), punto primo del D.lgs 50/2016)**

**Acquisizione di forniture (arredi/attrezzature) in formato cartaceo in originale o copia conforme all'originale:**

- relazione tecnica-illustrativa descrittiva del contesto in cui è inserita la fornitura
- calcolo della spesa per l'acquisizione dei beni (computi metrici, preventivi, listini ecc) corredato di quadro economico degli oneri complessivi per l'acquisizione della fornitura
- specifica planimetria con evidenza della ubicazione delle attrezzature ed arredi principali previsti in progetto

**Eventuali modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia (art. 106 del D.Lgs. 50/2016) e varianti in corso d'opera (art. 149 del D.Lgs. 50/2016) , dovranno essere presentate con le stesse modalità previste per la documentazione tecnica di progetto esecutivo, unitamente ad una relazione del RUP che indichi in maniera chiara le ragioni di fatto e di diritto che hanno reso necessario le modifiche al progetto appaltato (art. 106, comma 14 del D.Lgs. 50/2016):**

Allegare la documentazione tecnica ed amministrativa di tutte le modifiche introdotte in corso di realizzazione dell'appalto.

**DOCUMENTAZIONE DA UPLODARE RELATIVA ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SE  
ATTINENTI ALLA FASE PROGETTUALE**

- atto di approvazione del Piano triennale OO.PP. con evidenza dell'avvenuto inserimento del progetto nel Piano e nel relativo Elenco annuale
- atto con cui si assume l'impegno finanziario a bilancio per la realizzazione dell'intervento
- atto con cui la Stazione Appaltante determina di contrarre
- Bando di gara e relativi allegati (in formato digitale)
- verbale di aggiudicazione definitiva atto di approvazione e quadro economico di aggiudicazione
- contratto/i di appalto
- disciplinare/i di incarico relativo/i ad incarichi professionali

**SEZIONE E) TIPOLOGIA SPESA E RICHIESTA CONTRIBUTO**

<b>COSTI DI INVESTIMENTO</b>	<b>Imponibile (A)</b>	<b>IVA (quota non detraibile) (B)</b>	<b>Importo totale (C) =(A+B)</b>	<b>Importo ammissibile alle agevolazioni (D)</b>
lavori di costruzione, ampliamento, restauro, ristrutturazione e adeguamento dei beni immobili				
opere impiantistiche				
allestimenti e arredi				
attrezzature e servizi tecnolo-				

gici ed informatici strettamente legati alle attività culturali dell'infrastruttura ed ad uso esclusivo della stessa.				
Spese tecniche (studi ed analisi, costi di progettazione, indagini preliminari e di cantiere, direzione lavori, coordinamento sicurezza, collaudi, consulenze economico finanziarie, studi di fattibilità, ecc) nella misura massima del 10% del costo totale ammissibile;				
<b>TOTALE(T1)</b>				
<b>Altri costi previsti nel quadro economico (NON FINANZIABILI)</b>				
<i>IVA recuperabile relativa a costi ammissibili</i>				
<i>Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)</i>				
<i>Spese ed opere in economia (IVA inclusa)</i>				
<i>Imprevisti (IVA inclusa)</i>				
<i>Arrotondamenti (IVA inclusa)</i>				
<i>Altro.....(IVA inclusa)</i>				
<b>TOTALE ALTRI COSTI PREVISTI NEL QUADRO ECONOMICO (T2)</b>				
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (T1+T2)</b>				

## SEZIONE F) PIANO FINANZIARIO

### F.1.a – Modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento

Categoria di spesa ammissibile	Investimento Ammissibile [A]	Investimento non ammissibile a contributi POR [B]	TOTALE INVESTIMENTO [C=A+B]
Costo investimento			
Totale somme a disposizione			
<b>Totale</b>			

Risorse proprie soggetto proponente	CDP	Finanziamenti bancari	Soggetti Privati	Contributi pubblici diversi / altre fonti pubbliche	Contributo pubblico richiesto alla Regione Toscana [P]	TOTALE FONTI

**Nota : il totale delle fonti deve essere uguale al totale dell'investimento all'interno del quale la quota di contributo richiesto non dovrà superare il 70% del costo totale**

### DOCUMENTAZIONE DA UPLODARE

Al fine di accertare che il soggetto proponente abbia la capacità amministrativa (competenze specifiche all'interno dell'organizzazione), finanziaria (studio di fattibilità economico e finanziario) ed operativa (capacità reddituale) ai sensi dell'art. 125 del REG. (UE) 1303/2016 occorre allegare all'istanza la seguente documentazione:

**UPLOAD SCHEDA IRPET PER ANALISI FATTIBILITA (link alla piattaforma IRPET-SdF)**  
**UPLOAD PIANO DI GESTIONE DELL'INTERVENTO**  
**UPLOAD SCHEDA SVILUPPO TOSCANA PER CALCOLO ENTRATE NETTE**

### F1.b-DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PROPOSTA

- copia conforme all'originale dei contratti di finanziamento stipulati per la realizzazione dell'intervento
- copia conforme all'originale degli atti di contributi pubblici ottenuti per la realizzazione dell'intervento
- copia conforme all'originale degli atti di contributi privati ottenuti per la realizzazione dell'intervento

### G. – Analisi del soggetto gestore dell'intervento

#### G.1 – Dati identificativi del soggetto gestore

Denominazione \_\_\_\_\_

Indirizzo (civico, CAP, Comune) \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_  
 Legale rappresentante \_\_\_\_\_  
 Referente di progetto \_\_\_\_\_

### SEZIONE H) MODELLI DICHIARAZIONI/UPLOAD

- Atto di proprietà
- Certificato di destinazione urbanistica
- Dichiarazione di compatibilità con i vincoli ambientali, paesaggistici, archeologici, artistici e storici e di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti e divenuti efficaci, rilasciata dall'Ente territoriale competente;
- Atto deliberativo del soggetto richiedente di approvazione del progetto ;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Computo metrico estimativo se presente o quadro economico;
- Copia dell'atto dell'organo competente del soggetto richiedente, con il quale si formalizza l'impegno finanziario relativo almeno alla quota di cofinanziamento.
- Altro documento ritenuto utile

### SEZIONE I) INDICATORI

Indicatore di risultato	Unita' di misura	Valore
Superficie oggetto di intervento	Mq	
Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio naturale e culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	Visite/anno	

**SEZIONE L) – DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE**

**MODULO 1 – DICHIARAZIONE RELATIVA AL REGIME IVA IN CUI OPERA IL SOGGETTO RICHIEDENTE**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il ..... CF ..... tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente ....., avente sede legale nel Comune di ..... Via e n. .... CAP ..... Provincia ....., CF/PIVA....., in merito alla proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabile nell'ambito della **Linea di attività 6.7.1** del POR CReO FESR 2014-2020,

**DICHIARA**

- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato sono comprensivi di IVA per un importo totale di € .....,00 euro per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità, come risultante dallo specifico prospetto riepilogativo per annualità allegato alla presente dichiarazione;
- che i costi di investimento relativi all'intervento sopra identificato NON sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

....., .....

**MODULO 2 – DICHIARAZIONE DI CONSENSO AI SENSI ART. 13 D. LGS. N. 196/2003****Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei dati e dei diritti degli interessati.

Ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di dati personali”:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente Avviso e potranno, inoltre, essere comunicati ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati in forma scritta e su supporto cartaceo, informatico, telematico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente ed agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso l’Amministrazione competente, nonché sul sito internet dell’Amministrazione competente, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale, alla quale è presentata la presente proposta progettuale;
- il Responsabile esterno del trattamento, nominato ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. n. 196/03 e secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con D.G.R.T. n. 167/2007, è Sviluppo Toscana S.p.A., società *in house* alla Regione Toscana cui i dati saranno conferiti ai fini dello svolgimento dell’attività istruttoria;
- in ogni momento l’interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

**Dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

Ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 196/03, presa visione della suindicata informativa, il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il ..... CF ..... tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante dell’Ente ....., avente sede legale nel Comune di ..... Via e n. .... CAP ..... Provincia ....., CF/PIVA .....,

**AUTORIZZA**

la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. a trattare i dati personali inviati in relazione alla proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabile nell’ambito **Linea di attività 6.7.1** del POR CReO FESR 2014-2020, presentata dall’Ente sopra identificato..

....., .....

**MODULO 3- DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il ..... CF ..... tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente ....., avente sede legale nel Comune di ..... Via e n. .... CAP ..... Provincia ....., CF/PIVA....., in merito alla proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabile nell'ambito della **Linea di attività 6.7.1** del POR CReO FESR 2014-2020, presentata dall'Ente sopra identificato,

**DICHIARA**

di ricoprire la carica di ..... dell'Ente ..... a far data dal ..... per effetto di ..... (*citare gli estremi dell'atto da cui discende la nomina* ) e di averne, pertanto, la legale rappresentanza fino al .....

....., .....



**MODULO 4 – DICHIARAZIONE SUL DISSESTO FINANZIARIO (solo per soggetti appartenenti alla categoria degli Enti Locali)**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il ..... CF ..... tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente ....., avente sede legale nel Comune di ..... Via e n. .... CAP ..... Provincia ....., CF/PIVA....., in merito alla proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabile nell'ambito della **Linea di attività 6.7.1** del POR CReO FESR 2014-2020, presentata dall'Ente sopra identificato,

**DICHIARA**

che il comune /Ente non rientra nell'applicazione dell'art. 244 TUEL , il quale stabilisce che si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti di terzi cui non si possa fare validamente fronte né con il mezzo ordinario del ripristino del riequilibrio di bilancio (art. 193 TUEL), né con lo straordinario riconoscimento del debito fuori bilancio (art. 194 TUEL).

**MODULO 5 – DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI STATO DI LIQUIDAZIONE O DI FALLIMENTO E NON AVER PRESENTATO DOMANDA DI CONCORDATO (solo per soggetti diversi dalla categoria degli Enti Locali)**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (....) il ..... CF ..... tel ..... fax ..... e-mail ....., in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Fondazione/Società/Ente religioso ....., avente sede legale nel Comune di ..... Via e n. .... CAP ..... Provincia ....., CF/PIVA....., in merito alla proposta di progetto riconducibile alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabile nell'ambito della **Linea di attività 6.7.1** del POR CReO FESR 2014-2020, presentata dall'Ente sopra identificato,

**DICHIARA**

che l'Associazione/Fondazione/Società/Ente Religioso non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.